

DA GIOVEDÌ LA RASSEGNA A FERRARA

Frutta, il comparto modenese protagonista a "FuturPera"

Valorizzazione del prodotto, apertura di nuovi mercati con particolare attenzione a quelli extra-europei e un lavoro comune tra gli attori della filiera sono le linee che secondo il vignolese Gianni Amidei, presidente Oi Pera, sono fondamentali per il settore che sarà protagonista, da giovedì a sabato prossimi, della manifestazione FuturPera, l'iniziativa ideata e organizzata da Oi Pera (Organizzazione Interprofessionale) e Ferrara Fiere e Congressi con il supporto della Regione Emilia-Romagna e i main sponsor: A&A Broker assicurativi, Bper Banca e Camera di Commercio di Ferrara. Il comparto nella provincia modenese ha un valore economico pari al 21% sul totale della produzione lorda vendibile agricola, secondo solo al latte vaccino.

La pera raggiunge infatti una plv annua mediamente supera i 120 milioni di euro.

«L'Oi - ha spiegato Amidei - è nata nel 2012 a sostegno della produzione, in un momento in cui il consumo di pere stava diminuendo, a fronte di Paesi come la Spagna dove stava crescendo. Nel 2014 siamo stati riconosciuti come Organizzazione interprofessionale dall'Unione Europea e da quel momento i 28 soci lavorano per valorizzare un patrimonio produttivo di quasi 5.000 quintali.

Ci occupiamo di stabilire regole per la raccolta, affrontare le problematiche produttive e monitorare i quantitativi. Abbiamo fatto iniziative importanti a Eataly negli Stati Uniti per presentare la pera, nel momento in cui ci è stato permesso di esportare negli Stati Uniti poi in Germania. Stiamo lavorando costantemente per migliorare la conservazione del prodotto, uno dei maggiori problemi del comparto, perché la pera deve arrivare sul mercato al giusto grado di maturazione, così da essere apprezzata dal consumatore. FuturPera è davvero importante come punto di incontro della filiera, per migliorarci dal punto di vista produttivo e commerciale, grazie al confronto con competitors a livello europeo». Tra le iniziative in programma, oltre ai convegni e alle tavole rotonde e di studio, una particolare area sarà riservata all'innovazione varietale, considerato uno dei punti chiave per la frutticoltura di qualità. A FuturPera le varietà di pere e mele provenienti da tutto il mondo saranno le protagoniste della Mostra Pomologia allestita dal CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali) di Cesena. Verranno presentate novità proposte da tutto il mondo e dal settore vivaistico per i nuovi impianti frutticoli, con una grande

Agricoltura

LA PROTESTA » LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE SI MOBILITANO

«È un lavoro usurante: no alle pensioni a 70 anni»

Cia e Coldiretti contro la legge Fornero basata sull'aspettativa di vita in crescita «Troppo tardi e con assegni tra i più bassi d'Europa: serve deroga per il settore»

Caldiretti con l'azienda agricola di un lavoro usurante e non equo rispetto agli agricoltori in Italia. Un lavoro che non è remunerato come tutti gli altri. Ci si deve occupare di tutto, dalla semina alla raccolta, dalla cura dei terreni alla manutenzione delle macchine, dalla cura del bestiame alla cura del prodotto. E poi, alla fine, il prodotto viene venduto a un prezzo che non copre i costi di produzione. E così, gli agricoltori sono costretti a lavorare per 70 anni, con un'aspettativa di vita che continua a crescere.



In agricoltura lavorare è faticoso e il reddito è basso. I contadini chiedono di lavorare meno e di guadagnare di più

«Il problema è che la legge Fornero non tiene conto di chi ha lavorato per 40 anni, come il 20% dei contadini. E poi, gli assegni sono tra i più bassi d'Europa. Serve una deroga per il settore agricolo».

SU TUTTE LA DICHIARAZIONE DI PRODOTTO "EPD" CHE È AI MASSIMI LIVELLI MONDIALI

Certificazioni ambientali, l'Emilia Romagna è leader in Europa

La Emilia Romagna si conferma leader, in Europa e nel mondo, in merito alle certificazioni ambientali dei prodotti agricoli. Il primato è stato conquistato nel 2016, con la certificazione ambientale dei prodotti agricoli (EPD) che ha permesso di raggiungere il primato europeo. La certificazione ambientale dei prodotti agricoli (EPD) è un sistema di certificazione che garantisce la qualità ambientale dei prodotti agricoli. L'Emilia Romagna è leader in Europa e nel mondo in merito alle certificazioni ambientali dei prodotti agricoli. Il primato è stato conquistato nel 2016, con la certificazione ambientale dei prodotti agricoli (EPD) che ha permesso di raggiungere il primato europeo.



DA GIOVEDÌ LA RASSEGNA A FERRARA Frutta, il comparto modenese protagonista a "FuturPera"

Valorizzazione del prodotto, apertura di nuovi mercati con particolare attenzione a quelli extra-europei e un lavoro comune tra gli attori della filiera sono le linee che secondo il vignolese Gianni Amidei, presidente Oi Pera, sono fondamentali per il settore che sarà protagonista, da giovedì a sabato prossimi, della manifestazione FuturPera, l'iniziativa ideata e organizzata da Oi Pera (Organizzazione Interprofessionale) e Ferrara Fiere e Congressi con il supporto della Regione Emilia-Romagna e i main sponsor: A&A Broker assicurativi, Bper Banca e Camera di Commercio di Ferrara. Il comparto nella provincia modenese ha un valore economico pari al 21% sul totale della produzione lorda vendibile agricola, secondo solo al latte vaccino.

La pera raggiunge infatti una plv annua mediamente supera i 120 milioni di euro. «L'Oi - ha spiegato Amidei - è nata nel 2012 a sostegno della produzione, in un momento in cui il consumo di pere stava diminuendo, a fronte di Paesi come la Spagna dove stava crescendo. Nel 2014 siamo stati riconosciuti come Organizzazione interprofessionale dall'Unione Europea e da quel momento i 28 soci lavorano per valorizzare un patrimonio produttivo di quasi 5.000 quintali.